



Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712
Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano - Via Castello 3 - Tel 030 610139
Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"

www.parrocchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/
www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - www.youtube.com/parrocchia_saiano

AVVISI DOMENICA - **24 GIUGNO** - NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Messe feriali da Lunedì a giovedì ore 8,30 – 18,30 / Venerdì 9,00 – 18,30
Sabato 8,30 – 17,00 (prefestiva) – Festive 7,30 – 9,00 – 10,30 – 17,00

Domenica 24 [Lc 1,57-66.80](#) Giovanni è il suo nome **Giornata per la carità del Papa**

Lunedì 25 [Mt 7,1-5](#) Togli prima la trave dal tuo occhio

Ore 20,00: S. Messa nel cimitero celebrata dalla Parrocchia di Padergnone

Martedì 26 [Mt 7,6.12-14](#) Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro

Mercoledì 27 [Mt 7,15-20](#) Dai loro frutti li riconoscerete

Giovedì 28 [Mt 7,21-29](#) La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia

Venerdì 29 [Mt 16,13-19](#) Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli - **SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI**

Sabato 30 [Mt 8,5-17](#) Molti verranno dall'oriente e dall'occidente e sederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe

Domenica 1 [Mc 5,21-43](#) Fanciulla, io ti dico: Àlzati! **XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)**

NUOVO ORARIO SANTE MESSE

DA SABATO 30 giugno e DOMENICA 1 luglio

SABATO prefestiva ore 19,00

FESTIVE ore 8,30 – 10,30 – 17,00

Vangelo della Domenica



Per bocca del profeta Dio annunciò: “Per voi... cultori del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia e voi uscirete saltellanti come vitelli di stalla” (Ml 3,20). L'inno di Zaccaria è il mirabile sviluppo di questa profezia. Quando, obbedendo all'ingiunzione dell'angelo, diede a suo figlio il nome di Giovanni (che significa: Dio è misericordioso), avendo fornito la prova di una fede senza indugi e senza riserve, la sua pena finì. E, avendo ritrovato la parola, Zaccaria cantò un inno di riconoscenza

contenente tutta la speranza del popolo eletto. La prima parte, in forma di salmo, è una lode a Dio per le opere da lui compiute per la salvezza. La seconda parte è un canto in onore della nascita di Giovanni e una profezia sulla sua futura missione di profeta dell'Altissimo. Giovanni sarà l'annunciatore della misericordia divina, che si manifesta nel perdono concesso da Dio ai peccatori. La prova più meravigliosa di questa pietà divina sarà il Messia che apparirà sulla terra come il sole nascente. Un sole che strapperà alle tenebre i pagani immersi nelle eresie e nella depravazione morale, rivelando loro la vera fede, mentre, al popolo eletto, che conosceva già il vero Dio, concederà la pace. L'inno di Zaccaria sulla misericordia divina può diventare la nostra preghiera quotidiana



Parrocchia "Cristo Re" – Saiano Via Castello, 1 – Tel 030 610 712
Oratorio Beato Lodovico Pavoni Saiano - Via Castello 3 - Tel 030 610139
Unità Pastorale "Trasfigurazione del Signore"

www.parcchiasaiano.it – info@parrocchiasaiano.it – www.facebook.com/oratoriosaiano/
www.twitter.com/SaianoCristoRe - www.instagram.com/parrocchiasaiano/ - [www.youtube.com/parrocchia saiano](https://www.youtube.com/parrocchia_saiano)

SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI



Per capire l'azione e insieme la bellezza della narrazione del Vangelo, bisogna considerare il suo sfondo geografico. Cesarea di Filippo si estendeva ai piedi del monte Ermon. Una delle grotte era dedicata al dio Pan e alle ninfe. Sulla sommità di una rupe, Erode aveva fatto costruire un tempio in onore di Cesare Augusto, mentre Filippo, suo figlio, aveva ingrandito questa località dandole il nome di Cesarea. Venerare un idolo e un uomo dagli Ebrei era considerato un'opera satanica, e perciò la grotta era considerata l'ingresso del regno di Satana: l'inferno. Ci si aspettava che, un giorno o l'altro, gli abissi infernali scuotessero questa rupe e inghiottissero il tempio sacrilego. In questo luogo spaventoso, si svolse un dialogo fra Gesù, il Figlio del Dio vivente, e Simone, il figlio di Giona. Gesù parla di un'altra pietra sulla quale edificherà un altro tempio, la Chiesa di Dio. Nessuna potenza infernale potrà mai prevalere su di essa. Simone, in quanto responsabile e guardiano, ne riceve le chiavi, e così il potere di legare e di sciogliere, cioè l'autorità dell'insegnamento e il governo della Chiesa. Grazie a ciò, Simone ne è diventato la pietra visibile, che assicura alla Chiesa ordine, unità e forza. La Chiesa non potrà essere vinta né da Satana né dalla morte, poiché Cristo vive ed opera in essa. Ogni papa è il Pietro della propria epoca.

Il Pensiero della settimana

**“La vita ci ha insegnato che amare
non consiste nel guardarsi l'un l'altro,
ma nel guardare insieme
nella stessa direzione”**
(Antoine de Saint-Exupery)